



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99479>

TITOLO DEL PROGETTO:

In cordata con i servizi sociali

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codifica: 02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In cordata con i servizi sociali, nel contesto del programma “Mappe di cura”, si propone di promuovere il benessere e l'autonomia di adulti e anziani in condizione di disagio economico e sociale attraverso azioni volte a rendere più tempestivo ed efficace l'intervento dei servizi di assistenza, in linea con l'obiettivo 3 dell'agenda 2030 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ciascuna sede di attuazione, facente parte dello stesso Piano di Zona, si occupa della gestione dei Servizi Sociali nel proprio Comune di riferimento e presenta una struttura analoga. Come descritto in 9.1 ogni sede di attuazione svolgerà tutte le attività previste nel progetto contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo nel proprio territorio di riferimento. Gli operatori volontari saranno quindi impegnati nelle attività in modo analogo in tutte le sedi, con il ruolo di seguito descritto.

ATTIVITÀ PROGETTO	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Creazione del sistema 1.1.1 Riunione tra OLP, OV, assistenti sociali, OSS, psicologi, ed esperto informatico per selezionare le informazioni da integrare, calendarizzare la formazione per l'apprendimento del database e i momenti di aggiornamento, concordare un protocollo di monitoraggio. 1.1.2 Creazione della struttura del database e delle schede di monitoraggio. 1.1.3 Creazione del protocollo di monitoraggio. 1.1.4 Formazione sulle modalità di inserimento dati e aggiornamento del database 1.1.5 Reperimento delle informazioni sugli utenti in carico 1.1.6 Inserimento dei dati in possesso	<ul style="list-style-type: none">- Gli OV parteciperanno alla riunione dell'equipe, grazie alla quale avranno una panoramica sui servizi offerti e le interconnessioni esistenti.- Parteciperanno alla formazione sul sistema di monitoraggio.- Affiancheranno OLP, assistenti sociali, OSS e psicologi nel reperimento delle informazioni.- Si occuperanno di inserire i dati, con la supervisione dell'OLP.

<p>1.2 Realizzazione del monitoraggio</p> <p>1.2.1 Riunione tra OLP, OV, assistenti sociali, OSS e psicologi per calendarizzare il monitoraggio e valutare il protocollo migliore da seguire nei diversi casi.</p> <p>1.2.2 Realizzazione del monitoraggio mensile (di persona o al telefono).</p> <p>1.2.3 Aggiornamento del database.</p> <p>1.2.4 Confronto con OLP, assistenti sociali, OSS e psicologi per segnalare situazioni particolari e/o per individuare se è necessario / possibile proporre un intervento (azioni 2-3-4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli OV parteciperanno alla riunione dell'equipe e apprenderanno il protocollo per la realizzazione del monitoraggio mensile. - Supervisionati dell'OLP/assistente sociale e affiancati dell'OSS, effettueranno il monitoraggio mensile degli utenti tramite telefonata o visita al domicilio ascolteranno adulti e anziani per stabilire una relazione, identificare i bisogni, individuare eventuali criticità, ricordare la presenza di una rete a sostegno. - Aggiogneranno il database - Riporteranno in sede di riunione l'andamento degli utenti monitorati ed eventuali criticità rilevate, al fine di attivare tempestivamente eventuali altri interventi (es. azione 2 – 3.1 -3.2 – 4)
<p>AZIONE 2 - Facilitare l'accesso ai servizi di welfare</p> <p>2.1 – Incontro tra assistenti sociali dei servizi, personale e operatori volontari circa i servizi attivi e le diverse modalità di accompagnamento dei cittadini</p> <p>2.2 – Valutazione circa un intervento di contatto attivo per le persone e i nuclei familiari segnalate come in condizioni di necessità</p> <p>2.3 – Supporto all'accesso ai servizi tramite sportello, per via telefonica o mail</p> <p>2.4 – Stampa della modulistica necessaria, affiancamento nella compilazione presso la residenza, disbrigo eventuali pratiche supplementari con delega nei casi di persone sole con impossibilità di movimento</p> <p>2.5 – Compilazione / Aggiornamento delle schede di monitoraggio e confronto periodico con l'equipe di assistenza per segnalare eventuali situazioni particolari o che potrebbero aver bisogno di ulteriori servizi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli OV saranno introdotti con l'assistente sociale e la responsabile amministrativa ai servizi di welfare attivi, ai criteri di accesso e alle modalità di richiesta. - Supporteranno via telefono, mail o di persona i cittadini nell'accesso ai servizi, supervisionati dall'OLP / assistente sociale e all'occorrenza con la consulenza del responsabile amministrativo. - Contatteranno le persone e i nuclei familiari segnalati, informandoli circa i sostegni ai quali potrebbero avere accesso - Si recheranno con l'OSS presso la residenza delle persone con impossibilità di movimento per fornire il servizio
<p>AZIONE 3.1 - Attività di supporto all'assistenza domiciliare</p> <p>3.1.1- Riunione tra OLP, operatori socio-sanitari, assistenti sociali, psicologo, copromotore e OV per pianificare gli interventi e le modalità di assistenza e calendarizzare gli incontri settimanali dell'<i>equipe</i> di lavoro.</p> <p>3.1.2- Valutazione nelle equipe di lavoro dei casi di adulti e anziani soli e nuclei familiari in isolamento necessitanti di intervento di assistenza domiciliare e del servizio di consegna pasti a domicilio, in base alle segnalazioni dell'Assistente Sociale e del nucleo familiare residuo.</p> <p>3.1.3- Ricerca di orari e indirizzi degli ambulatori e ospedali di zona</p> <p>3.1.4- Organizzazione dei turni e dell'agenda quotidiana</p> <p>3.1.5- Realizzazione delle attività di supporto all'assistenza domiciliare</p> <p>3.1.6 - Monitoraggio, nella settimanale riunione dell'equipe di lavoro, dell'andamento degli interventi e valutazione-risoluzione delle problematiche eventualmente emerse</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Parteciperanno alle riunioni dell'equipe di lavoro - Organizzeranno i turni e l'agenda degli interventi con la supervisione dell'OLP / Assistente sociale - Supporteranno l'OSS e i volontari del partner negli interventi di assistenza domiciliare con auto messa a disposizione dal comune: trasporto pasti a domicilio, spesa, farmaci e altri presidi essenziali - Durante il supporto a domicilio, ascolteranno adulti e anziani per stabilire una relazione e restituire fiducia e consapevolezza circa le proprie capacità e il proprio ruolo attivo nella comunità. - Aggiogneranno il database per il monitoraggio e riporteranno in sede di riunione l'andamento degli interventi ed eventuali criticità rilevate
<p>AZIONE 3.2 - Attività di "welfare leggero"</p> <p>3.2.1- Valutazione nell'equipe di assistenza dei casi di adulti e anziani necessitanti di sostegno relazionale, in base alle segnalazioni dell'Assistente Sociale e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Parteciperanno alle riunioni dell'equipe di lavoro - Organizzeranno i turni e l'agenda degli interventi con la supervisione dell'OLP / Assistente sociale

<p>dello psicologo e con il coinvolgimento del nucleo familiare residuo</p> <p>3.2.2- Individuazione degli operatori socio-sanitari dipendenti degli enti che realizzeranno gli interventi coadiuvati dagli operatori volontari in servizio civile</p> <p>3.2.3- Contatti con i co-promotori per stabilire le modalità del loro coinvolgimento</p> <p>3.2.3- Organizzazione dei turni e dell'agenda quotidiana; calendarizzazione degli interventi</p> <p>3.2.4 – Realizzazione delle attività di “welfare leggero”</p> <p>3.2.5- Monitoraggio, nella settimanale riunione dell'equipe di lavoro, dell'andamento degli interventi e valutazione-risoluzione delle problematiche eventualmente emerse</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercheranno orari e indirizzi degli ambulatori e ospedali di zona - Supporteranno l'OSS, i volontari dei partner e l'animatore di comunità negli interventi welfare leggero: attività di ascolto e compagnia, passeggiate in prossimità della residenza, supporto nello svolgimento di faccende domestiche - Durante le attività di “welfare leggero”, ascolteranno adulti e anziani per stabilire una relazione e restituire fiducia e consapevolezza circa le proprie capacità e il proprio ruolo attivo nella comunità. - Affiancheranno l'OSS nel trasporto e accompagnamento degli utenti per cure mediche, con l'auto messa a disposizione dal comune - Aggiungeranno il database per il monitoraggio e riporteranno in sede di riunione l'andamento degli interventi ed eventuali criticità rilevate
<p>AZIONE 4: Informazione, consulenza e promozione per il reinserimento sociale (volontariato e tempo libero)</p> <p>4.1 - Confronto con gli adulti e anziani coinvolti nelle altre azioni previste dal progetto per sondare i loro interessi in merito a volontariato sociale e attività per il tempo libero</p> <p>4.2 - Incontro dell'equipe di assistenza e dei partner per confrontarsi sugli orientamenti raccolti durante l'attività 4.1 e sulle opportunità legate al mondo dell'associazionismo e del volontariato nella zona; pianificazione delle tempistiche e delle modalità dell'azione</p> <p>4.3 - Mappatura e contatto con le organizzazioni di volontariato locale, di impegno civile, di formazione culturale per introdurli al progetto e proporre la collaborazione</p> <p>4.4 – Raccolta e organizzazione delle informazioni (dati referenti, proposta associativa, modalità di adesione) e del materiale necessario (es. brochure, volantini) per promuovere le opportunità per il volontariato e il tempo libero presso adulti e anziani coinvolti nelle altre azioni del progetto</p> <p>4.5 – Distribuzione del materiale informativo durante le attività di assistenza domiciliare (azione 3.1), di “welfare leggero” (azione 3.2) e di facilitazione all'accesso al welfare (azione 2)</p> <p>4.6 – Consulenza individuale presso le sedi dei servizi sociali circa le opportunità per il tempo libero (telefono, mail e/o incontro)</p> <p>4.7 – Contatto con i referenti delle associazioni dove sono stati inseriti gli utenti per verificare l'inserimento e valutare le modalità di risoluzione di problematiche eventualmente emerse</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Con i volontari dei partner, l'OSS e l'animatore di comunità, parleranno con adulti e anziani, identificando gli interessi - Parteciperanno all'incontro con l'equipe e i partner per pianificare le attività dell'azione - Affiancati dall'animatore di comunità e dall'OLP, effettueranno la mappatura delle organizzazioni locali, stabilendo e mantenendo il contatto con i referenti - Reperiranno e organizzeranno il materiale per la promozione delle attività - Affiancheranno l'animatore di comunità nella proposta di attività agli utenti, fornendo informazioni circa opportunità e modalità di accesso. - Durante l'attività di promozione (che potrà essere messa in atto anche durante le azioni 1.2 – 2 – 3.1 – 3.2), ascolteranno adulti e anziani per stabilire una relazione e restituire fiducia e consapevolezza circa le proprie capacità e il proprio ruolo attivo nella comunità. - Aggiungeranno il sistema di monitoraggio, riportando eventuali criticità all'equipe per cercare le migliori modalità di risoluzione dei problemi e accompagnamento degli utenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99479>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 11 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a fare visita nelle residenze delle persone coinvolte (anche in automobile messa a disposizione dagli enti coinvolti laddove si sia in possesso di documento di guida), e a partecipare ad eventuali attività socio-culturali con adulti e anziani durante alcuni fine-settimana.

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Si richiede la disponibilità, in caso di attività socio culturali, anche di più giorni, di prestare servizio fuori dal territorio Comunale come disciplinato (con riferimento all'azione 4).

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno
14) Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno
15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Asiago: Servizio Politiche Sociali del Comune di Asiago – piazza Alpini, 38 – Asiago;
- Schio: Comune di Schio – Via Pasini, 33- Schio; Centro Diurno/Centro Servizi/ "La Filanda" via Camin 12; Centro Diurno/Centro Servizi "San Francesco" via Gaminella 8; la Casa di riposo "La CASA" via Baratto 39
- Camisano Vicentino: Comune di Camisano Vicentino – Piazza Umberto I – Camisano Vicentino
- Unione Montana Alto Astico: Comunità Montana Alto Astico – Via Europa 22 – Arsiero
- Valbrenta: Piazza IV Novembre n. 15 - Carpane' di San Nazario - Valbrenta

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD e 28 ore che potranno essere svolte da remoto. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro tre mesi dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MAPPE DI CURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali 28
di cui:
- numero ore collettive 23
- numero ore individuali 5

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 23 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 5 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass, profilazione e lettera motivazionale (3 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 26 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 13 ore del totale.

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività	mese 1-9	mese 10	mese 11	mese 12
<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		x		
<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		x		
<i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i>		x		
<i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i>			x	
<i>La profilazione (Mod. 5)</i>			x	x
<i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i>			x	x
<i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i>				x
<i>Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa</i>			x	x
<i>Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro</i>			x	x

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita

La compilazione e la discussione guidata dal tutor serviranno per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

Modulo 3: incontro collettivo di 4 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca

per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).

Modulo 4: incontro collettivo di 6 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

Modulo 5: incontro individuale di 3 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

Modulo 7: incontro collettivo di 5 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

25.5) *Attività opzionali*

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 4 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.

2. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 4 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Martina Copiello (Zevio -VR- 23/02/1985)

Moran De Sanctis (Roma 16/08/1984)